

AUTOLEVEL Massetto autolivellante a base di CAS (Cementialphasolfati) per solo interni



IMPIEGO

AUTOLEVEL è un massetto fluido premiscelato per soli interni di ultima generazione che trova impiego nella realizzazione di massetti compositi e/o galleggianti, particolarmente indicato per la realizzazione di pavimenti radianti.

FORNITURA

- Sfuso in silo
- Sacchi da kg 25 su pallets.

CONSERVAZIONE

Il materiale, se conservato su pallets in locali asciutti, conserva le proprie caratteristiche per circa 10 settimane dalla data di produzione.

QUALITÀ

AUTOLEVEL è sottoposto ad un continuo e accurato controllo, presso i nostri laboratori, secondo le più recenti direttive e procedure descritte dalla norma europea EN 13813. Le materie prime impiegate sono rigorosamente e costantemente controllate per assicurarne un elevato standard qualitativo.



AVVERTENZE

- Il massetto va miscelato con sola acqua, senza l'aggiunta di altri prodotti estranei.
- La temperatura di impiego deve essere compresa tra i +5°C e i +30°C.
- Il prodotto non va applicato su supporti gelati o disgregati o con elevato calore superficiale.
- Evitare correnti d'aria o forti radiazioni nelle prime 48 ore, aerare dopo il terzo giorno i locali evitando forti sbalzi termici e forti ventilazioni sino al completo indurimento.
- Tutti i tipi di rivestimento su pavimento radiante devono essere applicati solo dopo aver raggiunto un'umidità residua con igrometro a carburo \leq a 0,3%; in assenza di pavimento radiante, 0,5% con rivestimenti impermeabili o parquet e 1% per rivestimenti permeabili e/o parzialmente permeabili come la ceramica; il mancato controllo e rispetto di questi valori può portare a lungo andare al distacco del rivestimento applicato.
- Rispettare la quantità d'acqua consigliata onde evitare forti riduzioni delle resistenze meccaniche.
- Carteggiare sempre il massetto prima di rivestirlo.
- Applicare MAGIX PRIMER su massetto nel rapporto di diluizione 1:3 con acqua prima di rivestirlo.



SCHEDA TECNICA

Granulometria	< 2,5 mm
Acqua d'impasto	16 %
Massa volumica apparente	1580 ± 50 Kg/m ³
Densità malta fresca	2150 ± 50 Kg/m ³
Densità malta indurita	2050 Kg/m ³
Resa teorica a spessore 10 mm	18,2 Kg/m ² ± 5 %
Resistenza a flessione (EN-13892-2)	5 N/mm ²
Resistenza a compressione (EN-13892-2)	25 N/mm ²
Valore di consistenza con cono su piatto da 1,3 litri	40-45 cm
Dilatazione lineare	< 0,1 mm
Reazione al fuoco (EN-13501-1)	Classe A1
Tempo di presa (EN-196-3)	150 min.
Tempo di lavorazione	60 min.
Pedonabilità	24 ore
Umidità residua consigliata con riscaldamento a pavimento	\leq 0,3 %
Coefficiente di conducibilità termica (EN-1745)	$\lambda = 1,60$ W/mK (valore tabulare)
pH	12,8

AUTOLEVEL Massetto autolivellante a base di CAS (Cementialphasolfati) per solo interni



COMPOSIZIONE

AUTOLEVEL è una malta secca composta da anidride ad elevata resistenza meccanica, inerti calcarei ed additivi chimici specifici che ne migliorano le caratteristiche di lavorabilità e prestazionali.

PREPARAZIONE DEL FONDO

Il supporto deve risultare privo di polvere e cere disarmanti o altri tipi di imbrattamenti che potrebbero comprometterne l'adesione. In presenza di supporti deteriorati, sarà necessario procedere ad un consolidamento meccanico. Se in presenza di fori o crepe procedere alla sigillatura, i supporti cementizi devono precedentemente trattati con MAGIX PRIMER, diluito secondo le corrette indicazioni riportate su scheda tecnica. Se in presenza di solai a contatto con il suolo prevedere una corretta impermeabilizzazione onde evitare fenomeni di risalita.

-Per massetti di carico:

procedere con la stesura di un freno a vapore, sovrapponendo le giunzioni di 10-15 cm, lungo le pareti sormontando sino all'altezza della bandella perimetrale. Predisporre, lungo le pareti perietrali, un materiale comprimibile dello spessore di 1 cm, sigillando ogni guarnizione. E' obbligatorio posizionare una rete elettrosaldata all'interno del massetto nel mezzo dello spessore.

-Per massetti galleggianti:

inglobare le tubazioni idrauliche ed elettriche presenti su solaio in un massetto alleggerito tipo **MAGIX THERMOMASSETTO** e **LIGHT CONCRETE** sino a raggiungere una superficie perfettamente planare, utilizzare un adeguato isolante acustico d'applicare secondo la normativa UNI 11516 "Indicazioni di posa di isolanti acustici su pavimentazione galleggiante", se necessario utilizzare un freno al vapore sovrapponendo le giunzioni di 10-15 cm, lungo le pareti sormontando sino all'altezza della bandella perimetrale. Predisporre, lungo le pareti perietrali, un materiale comprimibile dello spessore di 1 cm, sigillando ogni guarnizione. E' obbligatorio posizionare una rete elettrosaldata all'interno del massetto nel mezzo dello spessore.

- Per massetti a pavimento radiante:

Controllare la tenuta di tutti i pannelli, posati adiacenti tra loro e sigillati onde evitare ponti termici. E' obbligatorio posizionare una rete elettrosaldata all'interno del massetto nel mezzo dello spessore. Consultare la normativa **UNI EN 1264-4:2009** "Riscaldamento a pavimento Sistemi e componenti- installazione" per la prova di tenuta dell'impianto prima della posa del massetto ed il ciclo termico a seguito della posa dello stesso.

- Accorgimenti per una ottimale posa:

In fase di preparazione dell'ambiente di lavoro è importante che tutto il perimetro del getto sia pulito e libero da residui di malta da massetto e intonaco tale da ridurre lo spessore del massetto in quei punti, inoltre la bandella perimetrale deve essere perfettamente aderita allo strato parete-pavimento /parete-parete formando angoli retti di 90° senza lasciare vuoti, che andrebbero a creare sacche d'aria indebolendo il massetto agli angoli. E' obbligatorio nei periodi estivi valutare le temperature prima del getto assumendosi ogni responsabilità dai rischi che potrebbero insorgere, inoltre in periodi estivi utilizzare esclusivamente teli oscuranti per ridurre bruciature del massetto nelle prime ore per irraggiamento. Utilizzare esclusivamente reti elettrosaldate e/o in fibra di vetro

con piedini di rialzo di 15 mm per attenuare le tensioni interne del massetto, in periodi estivi utilizzare obbligatoriamente

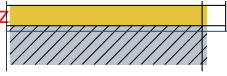
APPLICAZIONI

Per applicazione del prodotto sfuso **AUTOLEVEL** viene impastato mediante mescolatore orizzontale collegato direttamente al silos. Procedere alla messa in opera solo dopo corretta regolazione del dosaggio d'acqua tramite prova di consistenza con cono. Per l'utilizzo in sacchi procedere con l'utilizzo di macchina intonacatrice opportunamente modificata o allestimento Duo-mix sempre procedendo con test di consistenza con cono. In entrambi i casi il prodotto va distribuito iniziando dalle zone a maggior spessore avendo cura di livellare il prodotto con barra livellatrice in due passate, la prima al momento del getto la seconda di rifinitura eseguendo la lavorazione di battitura in maniera incrociata.

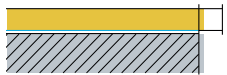
Tali fasi di lavorazione devono avvenire rispettando i tempi di lavorazione del prodotto. Prima della posa del rivestimento; carteggiare il massetto in modo lieve al fine di ottenere una superficie perfettamente planare a seguire utilizzare il nostro **MAGIX PRIMER** nella corretta diluizione secondo scheda tecnica. Per la posa di rivestimenti procedere con i nostri adesivi **BINDFLEX** o **BINDFLEX PLUS** in base alla tipologia o formato del rivestimento previsto. Tuttavia prima della posa di ogni tipo di rivestimento controllare il contenuto d'umidità del prodotto per mezzo di misurazioni con igrometro a carburo. Prevedere giunti di dilatazione ogni 50-60 mq di superficie, con una lunghezza massima non superiore a 8 mt per ambiente.

SPESSORI DI APPLICAZIONE

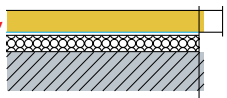
Massetto composito con il solaio di calcestruzzo
spessore nominale 25 mm



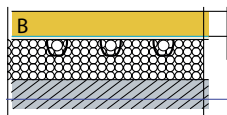
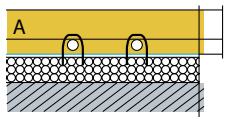
Massetto posizionato su strato divisorio,
spessore nominale ≥ 30 mm



Massetto galleggiante, su fondi comprimibili,
come tappetini fonoassorbenti o polisterolo
spessore nominale, ≥ 35 mm

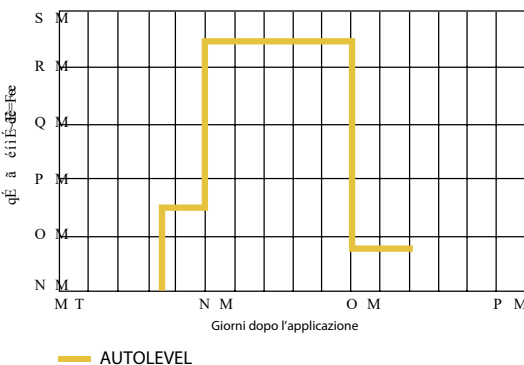


Massetto con riscaldamento a pavimento,
spessore nominale ≥ 30 mm



- Il fondo deve essere solido, resistente, privo di fessure e asciutto.
Prima di gettare il massetto adoperare un primer/isolante specifico su:
- Fondi assorbenti
- Fondi minerali non assorbenti
- In presenza di umidità di risalita
- Per i solai a stretto contatto con il terreno è necessario utilizzare uno strato isolante dall'umidità secondo DIN 18195-4.
- Per i solai a stretto contatto con il terreno è necessario interporre uno strato isolante dall'umidità
- In caso di tappetini fonoassorbenti può non essere necessario utilizzare lo strato di separazione.
- A - Tubi fissati ai pannelli isolanti. Spessore nominale ≥ 30 mm al di sopra dei tubi di riscaldamento.
- B - Tubi incassati nei pannelli isolanti scanalati. Spessore nominale ≥ 30 mm al di sopra dell'impianto di riscaldamento.
- Le componenti del riscaldamento devono essere fissate contro il galleggiamento.

Ciclo Termico



Ciclo termico

- Inizio 7 giorni dopo la posa (che deve avvenire con impianto in pressione).
- Portare, come da grafico, temperatura al massimo (max 55°) e mantenerla fino a quando il massetto non sarà asciutto (1 settimana per 1 cm).
- Dopo l'asciugatura ridurre la temperatura dell'acqua in modo da raggiungere una temperatura superficiale del massetto di 15-18°.
- Prima di procedere alla posa dei rivestimenti assicurarsi l'assenza di umidità con misuratore MC.
- Si consiglia di "segnare" i punti di prelievo per effettuare la prova di umidità al carburo MC, in maniera tale da non rischiare di forare i tubi del riscaldamento durante l'operazione (si consigliano 3 punti di misura per

